Cambiamenti climatici, gas serra e fine del petrolio a buon mercato

da Sant'Apollinare di Marsciano le proposte per prevenire la crisi energetica e ambientale: risparmio e efficienza energetica, energie rinnovabili, biocarburanti, energia da biomasse agroforestali, sistemi per contenere il riscaldamento globale

---

Rocca di S. Apollinare (Marsciano)
2 Febbraio 2006 ore 10.30
CERIMONIA DELLA FIRMA DELLA CONVENZIONE
E DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA
tra
CENTRO DI RICERCA SULLE BIOMASSE
e
FONDAZIONE PER L'ISTRUZIONE AGRARIA IN PERUGIA

28 Il Giornale dell'Umbria | CRONACA | Sabato 3 febbraio 2007

TODI - DERUTA - MARSCIANO

Domani la firma della convenzione per la sede del laboratorio alla Rocca di Sant'Apollinare

Via libera al centro sulle biomasse

MARSCIANO - Il centro di ricerca sulle biomasse, centro di riferimento nazionale per le bioenergie rinnovabili, continua la sua incisiva attività siglando un accordo con la Fondazione Agraria per la creazione di un centro operativo di sperimentazione, ricerca e formazione presso la prestigiosa sede della Rocca di Sant'Apollinare nel Comune di Marsciano per sviluppare progetti di ricerca sulle energie rinnovabili e le biomasse ad uso energetico, anche mediante la realizzazione di impianti sperimentali e laboratori. Il primo progetto prevede la realizzazione di un impianto ad energia rinnovabile da circa 300 kW elettrici ed altrettanto termici, alimentato ad olio vegetale derivato dalla spremitura di girasole e da altre coltivazioni di oleaginose. La sede di Sant'Apollinare ospiterà anche un centro per lo studio del clima con ricercatori di fama mondiale. Domani alla Rocca si terrà la cerimonia per la firma della convenzione e un convegno sul clima con annunci di rilievo.

La sede del futuro centro

Siglato un accordo tra università e fondazione per l'istruzione agraria

Centro sulle biomasse a Sant'Apollinare

MARSCIANO - Il Centro di Ricerca sulle Biomasse dell'Università degli studi di Perugia, centro di riferimento nazionale per le bioenergie rinnovabili, ha siglato oggi un accordo con la fondazione per l'istruzione agraria in Perugia per la creazione di un centro operativo di sperimentazione, ricerca e formazione, presso la sede della Rocca di Sant'Apollinare nel comune di Marsciano. Lo scopo della Convenzione è di sviluppare progetti di ricerca sulle energie rinnovabili e le biomasse ad uso energetico. Tra i progetti previsti dalla convenzione c'è la realizzazione di un impianto ad energia rinnovabile da circa 300kw elettrici ed altrettanto termici, alimentato ad olio vegetale derivato dalla spremitura di girasole e da altre coltivazioni di oleaginose.

L'impianto oltre a garantire la piena autosufficienza energetica del complesso immobiliare, consentirà di produrre un surplus di energia elettrica da immettere nella rete, e sarà un banco di prova dei nuovi carburanti verdi per motori diesel. La sede di Sant'Apollinare ospiterà anche un centro per lo studio del clima e dei cambiamenti climatici con ricercatori di fama mondiale. Franco Cotana, direttore del Crb, durante la cerimonia della firma dell'accordo, annuncierà di aver trovato una possibile soluzione per prevenire la crisi energetica e ambientale. Si tratta di una tecnologia semplice eco-compatibile e relativamente poco costosa che può coinvolgere le coste marine, le coltivazioni agricole e le aree antropizzate. Un sistema - si legge nel comunicato del Crb - che fornirà "un contributo decisivo al contenimento del riscaldamento globale della Terra. I risultati fin qui ottenuti, sottoposti al vaglio della comunità scientifica, se confermati e messi in pratica nel giro di pochi anni, assicurano il raggiungimento per l'Italia e gli altri paesi dell'equivalente degli obiettivi del protocollo di Kyoto".

ALL'AVANGUARDIA
I ricercatori umbri durante la firma del protocollo

BIOMASSE ACCORDO TRA CENTRO DI RICERCA DELL'ATENEO E FONDAZIONE DI AGRARIA

Energia rinnovabile, impianto rivoluzionario per l'Italia

— PERUGIA —

Il Centro di Ricerca sulle Biomasse dell'Università di di Perugia, centro di riferimento nazionale per le bioenergie rinnovabili, ieri ha siglato un accordo con la Fondazione per l'Istruzione Agraria per la creazione di un centro operativo di sperimentazione, ricerca e formazione, nella sede della Rocca di Sant'Apollinare (Marsciano). «Tra i progetti previsti dalla Convenzione — ha spiegato il direttore del Crb, Franco Cotana — c'è la realizzazione di un impianto ad energia rinnovabile da circa 300kW elettrici e termici, alimentato ad olio vegetale. L'impianto oltre a garantire la piena autosufficienza energetica del complesso immobiliare, consentirà di produrre un surplus di energia elettrica da immettere nella rete, e sarà un banco di prova dei nuovi carburanti verdi per motori diesel. La sede di Sant'Apollinare ospiterà anche un centro per lo studio del clima e dei cambiamenti climatici con ricercatori di fama mondiale».

TODI - DERUTA - MARSCIANO

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

Il centro per le biomasse

Siglato l'accordo tra l'Università di Perugia e la Fondazione per l'istruzione in agraria, per un progetto sulle energie rinnovabili

A Marsciano un centro di ricerca sulle biomasse

MARSCIANO - Il Centro di ricerca sulle biomasse dell'Universita' degli studi di Perugia, centro di riferimento nazionale per le bioenergie rinnovabili, ha siglato ieri un accordo con la Fondazione per l'istruzione agraria in Perugia per la creazione di un centro operativo di sperimentazione, ricerca e formazione, presso la sede della Rocca di Sant'Apollinare nel comune di Marsciano. Lo scopo della convenzione e' di sviluppare progetti di ricerca sulle energie rinnovabili e le biomasse ad uso energetico. Tra i progetti previsti dalla Convenzione c'e' la realizzazione di un impianto ad energia rinnovabile da circa 300kW elettrici ed altrettanto termici, alimentato ad olio vegetale derivato dalla spremitura di girasolee da altre coltivazioni di oleaginose. L'impianto oltre a garantire la piena autosufficienza energetica del complesso immobiliare, consentira' di produrre un surplus di energia elettrica da immettere nella rete, e sara' un banco di prova dei nuovi carburanti verdi per motori diesel. La sede di Sant'Apollinare ospitera' anche un centro per lo studio del clima e dei cambiamenti climatici con ricercatori di fama mondiale. Franco Cotana, direttore del Crb, durante la cerimonia della firma dell'accordo, annunciera' di aver trovato una possibile soluzione per prevenire la crisi energetica e ambientale. Si tratta di una tecnologia semplice eco-compatibile e relativamente poco costosa che puo' coinvolgere le coste marine, le coltivazioni agricole e le aree antropizzate. Un sistema - si legge nel comunicato del Crb - che fornira' "un contributo decisivo al contenimento del riscaldamento globale della terra. I risultati fin qui ottenuti se confermati e messi in pratica in pochi anni, assicurano il raggiungimento per l'Italia dell'equivalente degli obiettivi del protocollo di Kyoto".